



IL MIO BAMBINO SI AMMALA TROPPO?

ALBERTO VIVALDO, RICCARDO CASTAGNOLI

CONTATTO

**riccardo.casta
gnoli@yahoo.it**

**CLINICA PEDIATRICA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA, IRCCS
POLICLINICO SAN MATTEO, PAVIA**

Per malattie infettive si intendono le patologie conseguenti al contatto con un microbo che presenta la capacità di danneggiare l'organismo umano. Si ricorda anzitutto che solo una porzione dei microrganismi presenti in natura è in grado di nuocere alla salute dell'uomo, infatti un'importante componente dei microbi esistenti vive in simbiosi con l'organismo umano contribuendo al suo funzionamento e al mantenimento dello stato di salute.

Nella popolazione pediatrica la maggior parte delle infezioni sono causate da virus e risultano benigne nella maggioranza dei casi in quanto responsabili di sintomi lievi, a risoluzione spontanea e prive di sequele. Pertanto, un trattamento sintomatico con idratazione e farmaci antifebrili è sufficiente per la maggior parte di questi episodi.

Tuttavia, in alcuni casi le infezioni possono costituire loro stesse un segnale di malattia del sistema immunitario. Quest'ultimo rappresenta una componente del nostro organismo complessa e dinamica, costituita da cellule e da mediatori chimici, che opera nell'obiettivo di difenderci dalle malattie, in particolar modo da quelle infettive. Le condizioni in cui è presente un disfunzionamento del sistema immunitario vengono indicate come immunodeficienze. Questa denominazione racchiude varie malattie, diverse tra loro per gravità ed espressione clinica, ma accomunate dalla presenza di un danno del sistema immunitario che, di conseguenza, risulta incapace di funzionare correttamente. Le immunodeficienze comprendono malattie singolarmente rare, ma come gruppo di patologie possono colpire l'1-2% della popolazione, risultando pertanto non infrequenti. L'aspetto fondamentale è che molte di queste condizioni patologiche si associano ad una migliore qualità e aspettativa di vita se individuate, e quindi trattate, precocemente ed a tale scopo l'attenzione del genitore potrebbe fare la differenza.

Come posso capire se mia/o figlia/o necessiti una visita immunologica nel sospetto di una immunodeficienza?

Come anticipato, una malattia del sistema immunitario comporta un'alterazione della capacità che ha l'organismo di difendersi dai microrganismi esterni e pertanto la sua principale manifestazione sarà



IMMUNOTERAPIA ORALE: VANTAGGI E SVANTAGGI DELLA NUOVA TERAPIA PER L'ALLERGIA ALIMENTARE

rappresentata da episodi infettivi caratterizzati da particolare gravità e ricorrenza. Nello specifico sono stati definiti dei criteri generali che potrebbero indicare la presenza di un problema del sistema di difesa del bambino, nello specifico:

1. Quattro o più otiti in un anno
2. Due o più gravi sinusiti in un anno
3. Due o più episodi all'anno di infezioni delle basse vie aeree (polmoniti)
4. Ascessi ricorrenti della cute e di organi interni
5. Mugghetto persistente o altre candidosi dopo l'età di un anno
6. Due o più infezioni agli organi interni
7. Scarso accrescimento staturo-ponderale
8. Più di due mesi di terapia antibiotica con scarso effetto
9. Necessità di terapia antibiotica per via endovenosa per ottenere la guarigione
10. Storia familiare di immunodeficienze primitive

La presenza di due o più di queste condizioni dovrebbe condurre alla consulenza specialistica nell'ipotesi che il bambino possa ammalarsi di infezioni come conseguenza di una patologia del sistema immunitario.

In conclusione, la maggior parte degli episodi infettivi in età pediatrica sono privi di particolare gravità e richiedono un semplice trattamento sintomatico, con idratazione e farmaci antifebbrili, che permette in poco tempo la ripresa completa dello stato di salute. Alcune infezioni, in particolare se frequenti o aggressive, potrebbero essere la conseguenza di una suscettibilità alle infezioni dovuta ad una patologia del sistema immunitario dell'organismo. In tal caso una consulenza specialistica è consigliata nella finalità di poter definire precocemente la diagnosi di malattia ed effettuare di conseguenza un trattamento adeguato, il quale risulta associarsi ad una migliore qualità e aspettativa di vita quanto più precoce è la sua applicazione.

Bibliografia:

- Immunodeficienze primitive, Luigi D. Notarangelo In: Immunologia e Allergologia pediatrica, Ugazio A.G. and Marseglia G.L., I Edizione, 2017, Pacini Editore.
- 10 warning signs of primary immunodeficiency. Jeffrey Modell Foundation Medical Advisory Board. www.info4pi.org